

*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE ATTIVE, I SERVIZI PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE
IL DIRETTORE GENERALE D.D. 61 del 25/03/2016

VISTO il Decreto Legislativo n. 112 del 31 marzo 1998 recante "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del capo I della Legge 15/3/97 n. 59";

VISTO il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;

VISTO il R.D. n.2440 del 18/11/1923, concernente "l'Amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. n.827 del 23/5/1924", e s.m.i.;

VISTO il Regolamento (UE - EURATOM) N. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO, in particolare, il Titolo IV, artt. 37-46 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 relativi agli strumenti finanziari;

VISTO il Regolamento (CE) 1304/2013 del 17/12/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del 5 luglio 2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 288/2014 del 25/02/2014 della Commissione (GUUE L 87 del 22 marzo 2014), recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo

europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea per quanto riguarda il modello per i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea;

VISTO il Regolamento (UE) n. 215/2014 della Commissione del 07/03/2014, che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

VISTO l'Accordo di Partenariato con cui è definita la strategia di impiego dei fondi strutturali europei per il periodo 2014-2020 e che individua il Programma Operativo Nazionale "Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione", adottato il 29 ottobre 2014 dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con la decisione CCI 2014IT16M8PA001;

VISTE le conclusioni del quadro finanziario pluriennale dell'8 febbraio 2013, con le quali il Consiglio europeo ha deciso di creare un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per il periodo 2014-2020 al fine di sostenere le misure esposte nel pacchetto sull'occupazione giovanile proposte dalla Commissione il 5 dicembre 2012 e, in particolare, per sostenere la garanzia per i giovani;

VISTA la Raccomandazione del 22/04/2013 del Consiglio Europeo sull'istituzione di una Garanzia per i Giovani;

VISTO il "Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani" che definisce le azioni comuni da intraprendere sul territorio italiano;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 4969 dell'11 luglio 2014 che adotta il Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" (PON IOG) – CCI 2014IT05M9OP001, a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali presentato nella versione finale del 4/7/2014;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 10100 del 17 dicembre 2014 che adotta il Programma Operativo Nazionale "Sistemi di politiche attive per l'occupazione" (PON SPAO) a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – CCI 2014IT05SFOP002;

VISTA la legge n. 183 del 16 aprile 1987 in materia di "Coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee e all'adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari" con la quale all'articolo 5 è stato istituito il Fondo di Rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie;

VISTO il Decreto Legge del 20 maggio 1993, n. 148 convertito con modificazioni nella legge del 19/7/1993 n. 236, articolo 9, comma 5 che istituisce il Fondo di Rotazione per la Formazione Professionale e per l'accesso al Fondo Sociale Europeo;

VISTO il DPR n. 568/88 e s.m.i. che regola l'organizzazione e le procedure amministrative del citato Fondo di Rotazione e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il comma 247 dell'articolo 1 della Legge dicembre 2013, n. 147 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)" che stabilisce che l'Ufficio Centrale del Bilancio svolga un controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile sui Decreti riguardanti interventi a titolarità delle Amministrazioni Centrali dello Stato, cofinanziati in tutto o in parte con risorse dell'Unione Europea ovvero aventi carattere di complementarietà rispetto alla programmazione UE, giacenti sulla contabilità del Fondo di Rotazione di cui all'articolo 5 della L.n.183/1987;

VISTO il comma 243 dell'articolo 1 della Legge dicembre 2013, n. 147 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)" che stabilisce che a valere sul Fondo di Rotazione di cui alla legge 16 aprile 1987, n. 183, è possibile concedere anticipazioni, nel limite di 500 milioni di euro annui, a valere sulle proprie disponibilità delle quote comunitarie e di cofinanziamento nazionale dei programmi a titolarità delle Amministrazioni centrali dello Stato cofinanziati dall'Unione europea con i fondi strutturali, il FEASR ed il FEAMP, nonché dei programmi complementari di cui al comma 242;

VISTO il Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;

VISTA la Circolare n. 2 del 2/02/2009 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n.117 del 22 maggio 2009, relativa a "Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo 2007-2013 nell'ambito dei Programmi Operativi Nazionali (P.O.N).";

VISTO che il PON IOG prevede, nell'ambito della Misura 7 - priorità di investimento 8ii, la possibilità di attuare strumenti finanziari a sostegno delle tematiche della creazione d'impresa e dell'autoimpiego nei cosiddetti processi di "*job creation*", anche al fine di superare le difficoltà di accesso al credito ordinario da parte delle categorie di soggetti svantaggiati, in via prioritaria ai NEET, che abbiano un'età compresa tra i 18 e 29 anni;

VISTA la scheda descrittiva della Misura 7 "Supporto all'Autoimpiego e all'Autoimprenditorialità" che prevede la possibilità che i giovani NEET che intendono intraprendere iniziative di lavoro autonomo o attività di impresa siano supportati nell'accesso al credito mediante l'attuazione di uno strumento finanziario, ai sensi degli artt. 37-46 del Reg. (UE) n. 1303/2013;

CONSIDERATO che, in coerenza con le previsioni di cui all'art. 38(2) del citato Reg. (UE) n. 1303/2013, il sostegno di strumenti finanziari è basato su una valutazione *ex ante* che abbia fornito evidenze sui fallimenti del mercato o condizioni di investimento subottimali, nonché sul livello e sugli ambiti stimati della necessità di investimenti pubblici, compresi i tipi di strumenti finanziari da sostenere;

CONSIDERATO che l'Autorità di Gestione, in conformità all'art. 37 (2) del Reg. (UE) n. 1303/2013, ha affidato i servizi di valutazione *ex ante* sugli strumenti finanziari ad un soggetto individuato mediante procedura di affidamento in regime di cottimo fiduciario ex art. 125 c. 11 del D. Lgs. 163/2006 e che le attività di valutazione hanno avuto avvio con D.D. n. 123/I/2015 del 6 maggio 2015;

CONSIDERATO che la valutazione *ex ante* ha evidenziato l'opportunità e la potenziale efficacia della costituzione di uno strumento finanziario rivolto prioritariamente ai Neet, e che l'Autorità di Gestione ha pertanto ritenuto opportuno procedere agli adempimenti finalizzati alla costituzione dello strumento finanziario "Fondo Rotativo Nazionale", con il quale perseguire le finalità sopra menzionate;

VISTO che il summenzionato PON IOG al par. 7.2.1 indica che il MLPS, sotto la propria responsabilità, possa avvalersi di soggetti interamente pubblici, anche strutturati come società o altre forme di diritto civile aventi il carattere di "strutture *in house*", quali organismi intermedi, e che l'individuazione di tali soggetti è effettuata con atto amministrativo;

VISTO che Invitalia S.p.A, quale Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa che si occuperà di auto impiego, intesa come soggetto interamente pubblico, rientra nell'ambito delle società o altre forme di diritto civile aventi il carattere di "strutture *in house*";

VISTO il Protocollo d'Intesa che è stato stipulato in data 3 agosto 2015 tra Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e Invitalia con il quale sono state poste delle condizioni preliminari per l'individuazione di Invitalia quale soggetto gestore del costituendo Fondo Rotativo Nazionale;

CONSIDERATO che le verifiche svolte dall'Autorità di Gestione - in coerenza con le disposizioni di cui all'art. 7(1) e 7(2) del Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 - in merito alla sussistenza in capo a Invitalia dei requisiti necessari ai fini dell'individuazione della stessa come Soggetto Gestore hanno avuto esito positivo;

VISTO l'Accordo di Finanziamento conseguentemente sottoscritto in data 11/12/2015 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e Invitalia per la costituzione del Fondo Rotativo Nazionale e l'affidamento delle funzioni di gestione a Invitalia;

VISTO l'articolo 13 del citato Accordo di finanziamento, che stabilisce il contributo finanziario del PON IOG e SPAO al Fondo Rotativo Nazionale e definisce la dotazione finanziaria complessiva, disponendo che sia decretato il conferimento al Fondo Rotativo Nazionale della dotazione finanziaria a disposizione dell'Autorità di gestione e che i fondi disponibili siano trasferiti tempestivamente al soggetto gestore;

CONSIDERATO che, sulla base di quanto conferito dalle 7 Regioni aderenti al Fondo Rotativo Nazionale -Basilicata, Calabria, Emilia Romagna, Lazio, Molise, Sicilia, Veneto-, attualmente, la dotazione finanziaria complessiva del Fondo a valere sul PON IOG è pari a euro 64.660.172,30, così ripartita.

Comparto	Regione	QUOTA PON IOG
MD	Emilia Romagna	€ 2.000.000,00
MD	Veneto	€ 3.500.000,00
MD	Lazio	€ 3.000.000,00
TR	Molise	€ 250.000,00
LD	Basilicata	€ 300.000,00
LD	Calabria	€ 10.610.172,30
LD	Sicilia	€ 45.000.000,00
	TOTALE	€ 64.660.172,30

CONSIDERATO, in ogni caso, che la dotazione complessiva dello strumento finanziario è data dai conferimenti delle Regioni aderenti, anche a seguito di riprogrammazione della dotazione

finanziaria di cui alla Misura 7, nonché degli ulteriori contributi da parte delle Regioni a valere su diverse e aggiuntive fonti di finanziamento;

VISTO il DD n. 426/II/2015 del 29 dicembre 2015 con il quale è stato *approvato* l'Accordo di finanziamento sottoscritto in data 11 dicembre 2015 tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e Invitalia per la costituzione del Fondo Rotativo Nazionale e *impegnato* a favore di Invitalia l'importo di euro 64.660.172,30 (sessantaquattromilioniseicentosessantamilacentosettantadue,30), a valere sulle risorse del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" – CCI 2014IT05M9OP001, Asse Prioritario di Intervento "Occupazione Giovani NEET";

VISTO l'art. 41 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 che stabilisce per gli strumenti finanziari che *"l'importo del contributo del programma erogato allo strumento finanziario contenuto in ciascuna richiesta di pagamento intermedio presentata durante il periodo di ammissibilità, non supera il 25 % dell'importo complessivo dei contributi del programma impegnati per lo strumento finanziario ai sensi del pertinente accordo di finanziamento (...)"*;

CONSIDERATO che le Linee Guida comunitarie - *Guidance for Member States on Article 41 CPR - Requests for payment - EGESIF_15-0006-01 08/06/2015* suggeriscono alle Autorità di Gestione di operare dei versamenti progressivi dei contributi del Programma Operativo allo strumento finanziario utilizzando la stessa modalità indicata dalla norma regolamentare (principio del c.d. *tranching*);

VISTA la nota prot. n.4087 del 16/03/2016 con la quale il MLPS-DGPASLF richiede al Ministero dell'Economia e delle Finanze-RGS IGRUE di immettere nella disponibilità dell'Autorità di Gestione l'importo di 46 milioni di euro;

VERIFICATA la disponibilità finanziaria sul Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" - CCI 2014IT05M9OP001;

RITENUTO opportuno procedere, a titolo di primo acconto, all'impegno e al trasferimento in favore di Invitalia di una quota del 25% dei contributi attuali del PON IOG impegnati per il Fondo al fine di consentire ad Invitalia l'avvio della gestione diretta delle attività;

DECRETA

ARTICOLO 1

Impegno a titolo di primo acconto del contributo del PON IOG al Fondo Rotativo Nazionale

1. Per l'attuazione del Fondo Rotativo Nazionale è impegnato e trasferito, a titolo di primo acconto a favore di Invitalia l'importo di euro 16.165.043,08 (sedicimilionicentosessantacinquezeroquarantatre,08) pari al 25% dei contributi attuali del PON IOG impegnati per il Fondo Rotativo Nazionale, ripartito sulle 7 regioni conferenti, come da tabella che segue.

Comparto	Regione	QUOTA IOG	% Contribuzione	Ripartizione Impegno
MD	Emilia Romagna	€ 2.000.000,00	3,093%	€ 500.000,00
MD	Veneto	€ 3.500.000,00	5,413%	€ 875.000,00
MD	Lazio	€ 3.000.000,00	4,640%	€ 750.000,00
TR	Molise	€ 250.000,00	0,387%	€ 62.500,00
LD	Basilicata	€ 300.000,00	0,464%	€ 75.000,00
LD	Calabria	€ 10.610.172,30	16,409%	€ 2.652.543,08
LD	Sicilia	€ 45.000.000,00	69,595%	€ 11.250.000,00
	TOTALE	€ 64.660.172,30	100,00%	€ 16.165.043,08

2. Il primo acconto di euro 16.165.043,08 (sedicimilionicentosessantacinquezeroquarantatre,08) sarà versato sui conti sette correnti –riconducibili ai conferimenti delle Regioni aderenti- istituiti da Invitalia secondo quanto stabilito all’art. 15 dell’Accordo di Finanziamento.

Il Direttore Generale

Dr. Salvatore Pirrone

(firmato digitalmente)

Roma,